

In questo periodo di crisi le piccole e medie imprese spesso rinunciano ad intraprendere investimenti mirati ad aumentare efficienza, efficacia e competitività della propria attività. Lo sviluppo di nuove procedure software e organizzative è spesso rimandato con il risultato di posticipare nel tempo la capacità di competere con i concorrenti.

Per favorire l'attuazione di piani di miglioramento organizzativi, la Regione Toscana anche per il 2013 attua un intervento di aiuti diretti alle PMI (piccole e medie imprese) con sede sul territorio della regione, in materia di acquisizione di servizi qualificati e di innovazione.

Sono ammessi alla presentazione delle domande di aiuto le micro e piccole imprese appartenenti ai settori:

- Manifatturiero
- Costruzioni
- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento
- Trasporti e magazzinaggio
- Servizi di informazione e comunicazione

Le tipologie di spese ammesse, per attività svolte sul territorio, sono quelle connesse a :

- a) Servizi di consulenza in materia di innovazione
- b) Servizi di supporto all'innovazione (Catalogo servizi ammessi B2: servizi orientati a supportare le imprese nell'adozione di nuove procedure gestionali e nel cambiamento delle strutture organizzative mirate al miglioramento della efficienza produttiva)
- c) Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca o di grandi imprese presso le PMI.

L'ammontare degli aiuti varia in modo percentuale a secondo del progetto presentato, è stato fissato un tetto minimo di investimento a progetto che per le micro imprese è di € 7.500,00 mentre per le piccole imprese è di € 12.500,00.

Le domande di ammissione agli aiuti potranno essere presentate con cadenza quadrimestrale entro 30/04 – 31/08 – 31/12/2013.

Allegati: Nuovo catalogo servizi qualificati 2013.